



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 3 del 27/01/2025

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000: 1) Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 893/2024 – A. A. c/Comune di Frosinone.

Deliberazione predisposta da
Dott. Dino Padovani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Dino Padovani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del Settore Servizi Sicurezza e presentata dal Sig. Sindaco;

Premesso che:

- Con sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 893 del 15/10/2024, notificata in data 24/10/2024, a seguito di ricorso giudiziale presentato dal sig. Accettola Attilio, avverso ingiunzione di pagamento prot. n. 1764 - rif. partita n. 22643601 notificata da ICA srl società affidataria della funzione di riscossione coattiva delle entrate del Comune di Frosinone, il Comune di Frosinone veniva condannato al pagamento delle spese di lite. La sentenza così disponeva: “..Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando....accoglie il ricorso ed annulla l’ingiunzione di pagamento prot. n. 1764 – identificativo pratica 22643601 emessa da ICA srl in data 17/01/2023; condanna il Comune di Frosinone, in persona del Sindaco p.t. al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che liquida in euro 330,00 per compensi professionali e 43,00 per spese, oltre rimborso forfettario ed oltre IVA e CPA come per legge..”
- Le spese da liquidare sono di seguito elencate:

Spese liquidate in sentenza	€ 330,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 49,50
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 43,00
Cassa Avvocati	€ 15,18
Totale complessivo	€ 437,68

Atteso che, con nota prot. 58809 del 18.10.2024 il Servizio Avvocatura ha espresso parere favorevole alla liquidazione delle spese legali;

Ritenuto pertanto necessario il ricorso all'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del Tuel o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Ritenuto che le fattispecie in questione rientrano tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lettera A) del Tuel con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente;

Accertato che il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che pertanto costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (*ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013); che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che l'art. 42 del Tuel. attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

Visti:

- il Tuel approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la sentenza n. 893/2024 del Giudice di Pace di Frosinone;
- il Regolamento di contabilità;

Atteso che sulla presente proposta di Deliberazione hanno espresso il loro parere favorevole (come da allegata scheda) ai sensi dell'art. 49 del Tuel il Dirigente del Settore Servizi Sicurezza in ordine alla regolarità tecnica, nonché il Dirigente del Servizio Finanziario e il Dirigente del Servizio Legale in merito alla regolarità contabile;

Atteso che l'esito della votazione è il seguente

Favorevoli

Contrari:

Astenuti:

Delibera

1. Quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato,
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del Tuel la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 893/2024 del Giudice di Pace di Frosinone per un importo pari ad **€ 437,68**;
3. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 437,68** trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 75 voce 12 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 "*Spese debiti fuori bilancio*";
4. di demandare al Servizio Finanziario dell'Ente, l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
5. di demandare al Settore Servizi Sicurezza la successiva liquidazione degli importi sopra indicati a titolo di spese legali;
6. di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289;
7. dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.